

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

SPECIALE



www.fabi.it

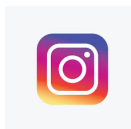
RASSEGNA STAMPA

4 APRILE 2026

PIATTAFORMA RINNOVO CCNL

*«SILEONI: UN NUOVO CONTRATTO
PER TENERE TUTTI INSIEME IN UN SETTORE
IN RAPIDISSIMO CAMBIAMENTO»*

segui su



DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE E IMMAGINE

a cura di

Giuditta Romiti
g.romiti@fabi.it

Verdiana Risuleo
v.risuleo@fabi.it

Data Stampa 6640 Data Stampa 6640

La trattativa

Data Stampa 6640 Data Stampa 6640

Contratto nazionale, i bancari chiedono 518 euro per il rinnovo (più le 35 ore)

I segretari generali di **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, **Lando Maria Sileoni**, Riccardo Colombani, Susy Esposito, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto, hanno approvato la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore bancario, che sarà ora sottoposta al voto delle lavoratrici e dei lavoratori bancari nelle assemblee. La richiesta è di 518 euro al mese di aumento con una riduzione dell'orario a 35 ore rispetto alle attuali 37. La piattaforma prevede, inoltre, l'allargamento dell'area contrattuale e limiti certi alle attività appaltabili, al fine di evitare disparità di trattamento tra lavoratori all'interno delle stesse realtà aziendali. «La piattaforma parte dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa — fa presente il segretario generale della **Fabi Lando Maria Sileoni** —, oltre a una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore».

Ri. Que.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sindacato **Lando Maria Sileoni (Fabi)**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1878 - T.1748



Data Stampa 6640-Data Stampa 6640



IN BREVE

Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

CONTRATTI

I sindacati dei bancari: più soldi al mese e riduzione dell'orario

Un aumento di 518 euro mensili e la riduzione da 37 a 35 ore settimanali. Sono le richieste dei sindacati bancari **Fabi** (in foto il segretario **Lando Maria Sileoni**), First Cisl, Fisac Cgil, Uilca, Unisin scritte nella piattaforma per il rinnovo del contratto diffusa ieri. L'aumento (che segue i 435 euro mensili del contratto in scadenza) riguarda la «figura di riferimento». Tra le richieste c'è l'estensione dell'area del contratto e l'introduzione di limiti alle attività appaltabili, più attenzione all'organizzazione del lavoro e ai riassetti aziendali, la proposta di rafforzare il confronto con i datori su carichi di lavoro, organici e criteri di gestione, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato e maggiori garanzie nei procedimenti disciplinari. Infine un nuovo focus sulla trasformazione digitale, con la richiesta di una gestione condivisa dei processi legati a IA e digitalizzazione. Il testo sarà ora sottoposto al voto dei circa 300 mila bancari italiani, prima di avviare il negoziato con l'Abi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO

Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

Bancari chiedono ad Abi 518 euro di aumento, 35 ore e ticket di 10 euro

I 260mila bancari italiani chiedono ad Abi un aumento di 518 euro per il livello medio di riferimento (la terza area professionale, quarto livello) e una riduzione oraria che porti alle 35 ore settimanali. Dopo che con l'ultimo rinnovo sono riusciti a spuntare un aumento medio a regime di 435 euro e una riduzione dell'orario a 37 ore, **Fabi**, First, Fisac, Uilca e Unisin ieri hanno licenziato una piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto molto articolata, al centro della quale però ancora una volta c'è il binomio più soldi e meno ore di lavoro, anche in considerazione dell'andamento del settore. Il segretario generale **della Fabi, Lando Maria Sileoni**, chiarisce che la richiesta economica contempla «l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore».

Adesso la piattaforma rivendicativa sarà sottoposta al voto delle assemblee che dovrebbero concludersi entro luglio, un mese molto importante anche per Abi, dato che con la prossima assemblea ci sarà il rinnovo degli organi. Le assemblee sindacali, come ribadiscono unitariamente i segretari generali delle cinque sigle, rappresentano un passaggio fondamentale per avviare il negoziato per il rinnovo del contratto. Susy Esposito (Fisac) ritiene che «la piattaforma afferma una scelta chiara: rimettere al centro la persona, il lavoro e il suo valore sociale». Riccardo Colombani (First) ribadisce che «c'è assoluto bisogno di uscire dalla logica della riduzione del costo del lavoro», mentre per Fulvio Furlan (Uilca) bisogna «guardare al futuro del settore del credito e delle persone che svolgono un servizio essenziale nella tutela del risparmio». Anche per questo, sintetizza Emilio Contrasto (Unisin/Confasal), in banca vanno garantiti «il futuro occupazionale ed un clima di lavoro sereno».

Sicuramente il capitolo retribuzione rappresenta uno degli snodi decisivi del documento di 14 pagine licenziato ieri, dove spicca la richiesta di aumento di 518 euro che si porta dietro anche il correlato aumento degli scatti di anzianità e delle indennità. I sindacati bancari sembrano pronti a fare leva anche sul grande tema della trasparenza retributiva, mentre si attende il decreto legislativo che accoglierà la direttiva Ue sulla pay transparency. Nel documento chiedono infatti che si lavori per eliminare molte criticità tra cui gli ingiustificati divari retributivi anche di genere, la scarsa trasparenza e la precarietà dei trattamenti economici, come anche l'incoerenza dei sistemi di incentivazione. Nel capitolo economico rientra anche la richiesta di aumento del buono pasto

minimo a 10 euro e il riconoscimento per tutti.

Di particolare rilievo anche i due capitoli sui tempi di lavoro. Il primo parla di aumento delle ferie di un giorno e di rispetto dei piani ferie, il secondo riguarda invece la riduzione dell'orario di lavoro da 37 a 35 ore settimanali a parità di retribuzione tabellare, per migliorare i tempi di vita e di lavoro e accompagnare i processi di trasformazione tecnologica in atto, salvaguardando i livelli occupazionali e promuovendo un nuovo modello sociale. A questo proposito la piattaforma parla anche della trasformazione digitale, tema centrale della cabina di regia in Abi, dove c'è un forte orientamento proprio alla difesa dell'occupazione. Per i sindacati, i processi legati alla digitalizzazione e all'AI devono avere una funzione di supporto al lavoro e non sostitutiva delle persone. Semmai serve molta attenzione alla loro formazione in questa fase, tant'è che i sindacati richiedono di stabilire che le 26 ore aggiuntive siano tutte retribuite e da svolgersi nell'orario di lavoro.

Sugli inquadramenti la piattaforma prevede l'allargamento dell'area contrattuale e di introdurre limiti certi alle attività appaltabili, per evitare disparità di trattamento tra lavoratori che operano all'interno delle stesse realtà aziendali, mentre sul tema delle pressioni i sindacati chiedono di rafforzare il confronto con le organizzazioni sindacali per intervenire sui carichi di lavoro, sulla carenza degli organici e sui criteri gestionali, spesso caratterizzati da scarsa trasparenza, che incidono negativamente sia sulle condizioni di lavoro sia sulla qualità del servizio alla clientela. Inoltre i sindacati chiedono di intervenire ulteriormente sulle politiche commerciali, con norme più stringenti per contrastare le pressioni indebite che continuano a rappresentare un elemento critico per il settore. Nel capitolo tutele viene richiesta la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato e il rafforzamento delle garanzie in materia di procedimenti disciplinari e diritti del personale.

— **Cristina Casadel**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data Stampa 0006640 - Data Stampa 6640
**Per i bancari chiesto
aumento di 518 euro**

Fabi: «Va calcolata pure l'inflazione»

■ Un aumento retributivo di 518 euro per la figura di riferimento e la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore dalle attuali 37. Sono i due punti principali della rivendicazione economica che i sindacati del settore bancario - **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca Uil e Unisin - hanno introdotto nella piattaforma che sarà la base della contrattazione con Abi una volta che sarà stata approvata dai lavoratori. Due interventi considerati prioritari per redistribuire la ricchezza prodotta dal settore e migliorare concretamente la qualità della vita dei lavoratori.

Nel contratto precedente, siglato nel 2023, i sindacati ottennero i 435 euro di aumento richiesti senza alcun braccio di ferro con le banche, grazie all'endorsement da parte di Carlo Messina, consigliere delegato di Intesa Sanpaolo.

«È un nuovo contratto che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche realizzati negli ultimi tre anni, ovvero 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore», ha sottolineato ieri **Lando Maria Sileoni** (*in foto*), segretario generale della **Fabi** ed animatore principale delle rivendicazioni sindacali dei bancari. Precisando che «rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi».

CCo



Data Stampa 6640. Data Stampa 6640.
Sindacati del settore bancario

**Aumento di 518 euro
e settimana da 35 ore**



I segretari generali di Fabi (in foto **Lando Maria Sileoni**), First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin hanno approvato la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore bancario: 518 euro mensili e la riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 35 ore, rispetto alle attuali 37.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1849 - T.1849



I sindacati approvano il rinnovo del contratto bancario

I sindacati del settore bancario Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin hanno approvato la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore bancario, che sarà ora sottoposta al voto dei lavoratori bancari nelle assemblee. Al centro della proposta sindacale, l'aumento retributivo di 518 euro mensili per la figura di riferimento, e la riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 35 ore, rispetto alle attuali 37. Due interventi considerati prioritari per redistribuire la ricchezza prodotta dal settore. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1878 - T.1748



APPROVATA LA PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

I sindacati dei bancari: ora aumenti per 518 euro

Sileoni (Fabi): «Riconoscere quote di produttività giustificata da 112 miliardi di utili»

di **FRANCESCO DUODO**

■ I sindacati del settore bancario compiono un nuovo passo verso il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro. I segretari generali di **Fabi**, **First Cisl**, **Fisac Cgil**, **Uilca** e **Unisin** hanno infatti approvato la piattaforma rivendicativa che sarà ora sottoposta al voto delle lavoratrici e dei lavoratori nelle assemblee territoriali.

Al centro della proposta sindacale spiccano due interventi considerati prioritari: un aumento retributivo di 518 euro mensili per la figura di riferimento e la riduzione dell'orario settimanale da 37 a 35 ore. Obiettivi che, secondo le organizzazioni, puntano a redistribuire la ricchezza prodotta dal settore e a migliorare concretamente la qualità della vita del personale bancario.

La piattaforma affronta anche altri nodi cruciali: dall'allargamento dell'area contrattuale all'introduzione di limiti più stringenti alle attività appaltabili, per evitare disparità di trattamento tra lavoratori impiegati nelle stesse realtà aziendali. Ampio spazio è dedicato inoltre all'organizzazione del lavoro e alle ristrutturazioni, con la richiesta di un confronto più incisivo su carichi, organici e criteri gestionali, spesso ritenuti poco trasparenti.

Sul fronte delle tutele, i sindacati chiedono la reintegrazione nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato e un rafforzamento delle garanzie nei procedimenti disciplinari. Non meno rilevante il tema delle pressioni commerciali, per cui si propongono norme più severe, e quello della trasformazione digitale, che do-

vrebbe essere gestita in modo condiviso, con tecnologie e intelligenza artificiale a supporto – e non in sostituzione – del lavoro umano.

La piattaforma include infine interventi su politiche di genere, welfare e conciliazione vita-lavoro, con l'obiettivo di ampliare diritti e tutele sanitarie e rafforzare il Fondo per l'occupazione.

Molto articolata la posizione espressa dal segretario generale della **Fabi**, **Lando Maria Sileoni**: «Gli aumenti economici richiesti e i contenuti della piattaforma tengono a fornire garanzie contrattuali ed economiche a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli stessi istituti di credito». **Sileoni** sottolinea come le richieste siano funzionali a «rafforzare e mantenere il potere di acquisto delle retribuzioni» in un contesto economico incerto. Guardando alla fase successiva, il leader sindacale evidenzia il ruolo decisivo delle assemblee: «Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori bancari». E aggiunge un focus sulla transizione digitale: «I cambiamenti digitali in corso serviranno per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti».

Infine, **Sileoni** richiama il tema della redistribuzione degli utili record del settore: «È un nuovo contratto che servirà a tenere insieme tutte le componenti partendo dal presupposto che sia riconosciuta una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1737 - T.1621



ORA IL CONFRONTO CON L'ABI

Definita la piattaforma sul contratto dei bancari

Aumento mensile di 518 euro e orario ridotto da 37 a 35 ore settimanali: le sigle sindacali del settore trovano l'intesa

■ Trentacinque ore di lavoro la settimana, contro le attuali trentasette, e l'aumento retributivo di 518 euro mensili per la figura di riferimento: i sindacati dei bancari hanno trovato l'intesa su una piattaforma comune per il rinnovo del contratto di categoria, basata su due interventi considerati prioritari per redistribuire la ricchezza prodotta dal settore e migliorare concretamente la qualità della vita dei lavoratori. I segretari generali di **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin - **Lando Maria Sileoni**, Riccardo Colombani, Sussy Esposito, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto - hanno approvato ieri la piattaforma unitaria.

Il testo sottoscritto prevede, inoltre, l'allargamento dell'area contrattuale con l'introduzione di limiti certi alle attività appaltabili, per evitare disparità di trattamento tra lavoratori che operano all'interno delle stesse banche. Particolare attenzione è dedicata ai temi dell'organizzazione del lavoro e delle ristrutturazioni aziendali. E c'è la proposta di rafforzare il confronto con le organizzazioni sindacali per intervenire sui carichi di lavoro, sulla carenza degli organici e sui criteri gestionali, spesso segnati da scarsa trasparenza, che - segnalano i sindacati - incidono negativamente sia sulle condizioni di lavoro sia sulla qualità del servizio alla clientela.

Allo stesso tempo, si chiede di intervenire ulteriormente sulle politiche commerciali, con norme più stringenti per contrastare le pressioni indebite degli istituti sui dipendenti che continuano a rap-

presentare un elemento critico per il settore. Non manca il tema della trasformazione digitale, per cui si chiede una gestione condivisa con le organizzazioni sindacali dei processi legati alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, che «devono avere una funzione di supporto al lavoro e non sostitutiva delle persone, che restano centrali nell'attività bancaria». Infine, sono previsti interventi in materia di politiche di genere, permessi e welfare, con il miglioramento dei diritti, l'estensione delle tutele sanitarie e il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, oltre a una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Con l'approvazione della piattaforma da parte dei segretari generali, conclude la nota, si apre ora la fase assembleare di confronto con i lavoratori, un passaggio fondamentale per l'avvio del negoziato con l'Associazione bancaria italiana, l'Abi.

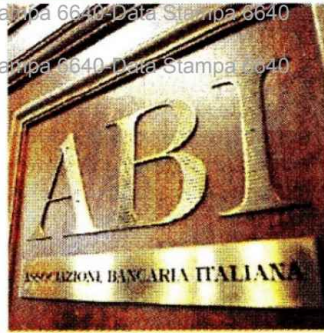
«È un nuovo contratto che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa», spiega il segretario generale **della Fabi, Lando Maria Sileoni**. «La piattaforma riconosce la centralità delle persone e il loro ruolo fondamentale nello svolgimento di un servizio, a partire da quello della tutela del risparmio, essenziale per il Paese», dice il segretario generale Uilca, Fulvio Furlan. Nella piattaforma è previsto pure l'aumento dei buoni pasto a 10 euro.

ATTILIO BARBIERI



Data Stampa 6640 Data Stampa 6640

Data Stampa 6640 Data Stampa 6640



La sede dell'Abi

I bancari chiedono 518 euro di aumento

IL CONTRATTO

ROMA Via libera unitario dei sindacati del credito alla piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale. I segretari generali delle organizzazioni, dopo un confronto finale che ha rivisto i testi alzando la componente economica - hanno approvato il documento.

Il cuore della proposta è rappresentato da un aumento salariale di 518 euro mensili per la figura di riferimento e dalla riduzione dell'orario settimanale da 37 a 35 ore. Due leve considerate decisive per redistribuire i risultati economici del settore.

Accanto alla componente economica, la piattaforma interviene sull'assetto del perimetro contrattuale, prevedendo un'estensione dell'area e limiti più stringenti alle attività appaltabili.

Spazio dedicato all'organizzazione del lavoro. I sindacati chiedono un rafforzamento del confronto sulle ristrutturazioni e sui modelli gestionali, con particolare attenzione a carichi di lavoro e organici. Nel mirino anche i criteri di gestione, giudicati poco trasparenti e con impatti sia sulle condizioni di lavoro sia sulla qualità del servizio. La piattaforma rilancia la richiesta di reintegrare nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato.

Digitalizzazione e intelligenza artificiale dovranno essere governate in modo condiviso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data Stampa 0006640
Data Stampa 0006640

PIATTAFORMA *Banche, le richieste dei sindacati*

I sindacati bancari **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin hanno approvato la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto di lavoro del settore, che verrà sottoposta al voto dei lavoratori nelle assemblee. Al centro della proposta l'aumento retributivo di 518 euro mensili per la figura di riferimento e la riduzione dell'orario di lavoro settimanale da 37 a 35 ore.

Si tratta di due interventi che i sindacati considerano prioritari per redistribuire la ricchezza prodotta dal comparto e migliorare concretamente la qualità della vita degli addetti. La piattaforma prevede, inoltre, l'allargamento dell'area contrattuale e l'introduzione di limiti certi alle attività appaltabili, evitando disparità di trattamento fra lavoratori che operano all'interno delle stesse realtà aziendali. Viene proposto di rafforzare il confronto per intervenire sui carichi di lavoro, sulla carenza degli organici e sui criteri gestionali. Sotto la lente anche le politiche commerciali, con norme più stringenti per contrastare le pressioni indebite.

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1620 - T.1746



Contratto, i bancari alzano la posta Chiesto un aumento di 518 euro

E settimana a 35 ore

Tredici pagine di piattaforma, ma l'occhio cade inevitabilmente a pagina sette sulle quattro righe in grassetto che riportano la richiesta di aumento economico. Che ammonta a 518 euro lordi mensili medi a regime (il livello di riferimento è il 3A4L) e «tiene conto delle dinamiche inflattive del periodo 2026-2028». Dopo i 435 euro (in quattro tranches) portati a casa dai sindacati dei bancari nel rinnovo contrattuale firmato con l'Abi a novembre 2023 (il ccnl è scaduto il 31 marzo di quest'anno), le cinque sigle - **Fabi**, First Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin - alzano la posta, spostando l'asticella di 83 euro. All'aumento in busta paga si affianca anche quello del buono pasto minimo di settore a 10 euro. In più, per quanto riguarda il premio aziendale, i sindacati chiedono che «sia corrisposto pienamente anche in caso di assenza per malattie oncologiche, croniche, ingravescenti, terapie salvavita, infortuni sul lavoro e malattie professionali».

Le rivendicazioni vergate nero su bianco dai sindacati riguardano 260mila bancari a livello nazionale, oltre 3mila nella nostra provincia. Se la parte economica è il cuore della piattaforma, a livello nor-

mativo la richiesta principe è la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali, a parità di retribuzione tabellare. Una proposta già avanzata durante il precedente rinnovo che era stata respinta al mittente: dal 1° luglio 2024 l'orario era però passato da 37 ore e 30 minuti a 37 ore. Le organizzazioni sindacali chiedono anche di aumentare le ferie di un giorno.

Carichi di lavoro e pressioni commerciali, secondo i sindacati, dovrebbero rientrare «nell'ambito della tutela della salute, comprendendo anche i rischi psicosociali, e del benessere, su cui impattano l'innovazione digitale e l'evoluzione continua dei modelli organizzativi».

E ancora: rafforzamento dei permessi retribuiti da fruire con la massima flessibilità per l'assistenza di figli, anche maggiorenni e non conviventi, affetti da patologie o interessati da Bisogni educativi speciali (Bes), da disturbi e da disagi; ma anche per esigenze di cura, maternità o paternità; due giorni per la procreazione medicalmente assistita (Pma) e due giorni per attività di volontariato, oltre a permessi per i caregiver. A cui si affianca la domanda di un contributo annuo di almeno 1.500 euro per per ogni familiare fiscalmente a carico con condizione di disabilità.

Francesca Belotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In provincia oltre 3mila bancari



I sindacati approvano la piattaforma per il rinnovo del contratto I bancari chiedono 518 euro al mese

••• I sindacati del settore bancario hanno approvato la piattaforma per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro. Lo rendono noto **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin in un comunicato unitario. Il documento prevede, tra i punti principali, un aumento retributivo di 518 euro mensili per la figura di riferimento e la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore dalle attuali 37. La piattaforma sarà ora sottoposta al voto delle lavoratrici e dei lavoratori nelle assemblee, passaggio che precede l'avvio del negoziato. Tra le richieste anche l'estensione dell'area contrattuale e l'introduzione di limiti alle attività appaltabili. Particolare attenzione è dedicata all'organizzazione del lavoro e alle ristrutturazioni aziendali, con la proposta di rafforzare il confronto con le organizzazioni sindacali su carichi di lavoro, organici e criteri gestionali.



Data Stampa 6640-Data Stampa 6640
LA TRATTATIVA
Data Stampa 6640-Data Stampa 6640
**Contratto dei bancari
I sindacati chiedono
aumenti da 518 euro**

Arriva la richiesta dei sindacati per il rinnovo del contratto dei bancari. La piattaforma sindacale sarà sottoposta al voto dei lavoratori nelle assemblee delle prossime settimane prima di avviare il negoziato. La richiesta di Fagi, First Cisl, Fisai Cgil, Uilca e Unisin è di un aumento

retributivo pari a 518 euro in più al mese per la figura di riferimento, ma anche la riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 35 ore (oggi sono 37 dopo la riduzione stabilita nell'ultimo rinnovo). I sindacati, inoltre, chiedono di alzare i buoni pasto a 10 euro.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1615 - T.1615



Vai all'articolo https://borsa.corriere.it/news/119_2026-04-03_tlb/

03/04/2026 15:01

Banche, Sileoni (Fabi): rafforzare potere d'acquisto delle retribuzioni in uno scenario che cambierà



(Teleborsa) - "Gli aumenti economici richiesti, i contenuti della piattaforma, quali ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato, la trasformazione digitale, il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, tengono a **fornire garanzie contrattuali ed economiche** a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli stessi istituti di credito". Lo ha dichiarato il **segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni**, commentando l'approvazione della Piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari.

"Le richieste di questo nuovo contratto servono per **rafforzare e mantenere il potere di acquisto** delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta", ha aggiunto.

"Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori bancari che dovranno svolgere le **assemblee unitarie sul territorio entro il 15 luglio** - ha spiegato Sileoni - I cambiamenti digitali in corso i sindacati, unitariamente, li stanno affrontando in ABI dove è previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale".

"È un nuovo contratto - ha proseguito il segretario generale della Fabi - che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore. Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, **l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche**, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi. Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori bancari".

Vai all'articolo https://www.corriere.it/economia/lavoro/26_aprile_03/bancari-i-sindacati-chiedono-518-euro-in-piu-al-mese-meno-ore-di-lavoro-piu-ferie-e-buono-pasto-a-10-euro-329b9c1f-dc20-4df7-9bb4-84b974e62xik.shtml



IL RINNOVO DEL CONTRATTO

Bancari, i sindacati chiedono 518 euro in più al mese, meno ore di lavoro, più ferie e buono pasto a 10 euro

di Andrea Rinaldi

Sileoni (Fabi): «Le nostre richieste giustificate dagli utili delle banche». L'orario settimanale passerebbe da 37 a 35 ore con più smart working. Ecco tutte le richieste



I segretari generali di Fabi Lando Maria Sileoni, di First-Cisl Riccardo Colombani, di Fisac-Cgil Susy Esposito, di Uilca Fulvio Furlan e di Unisin Emilio Contrasto hanno approvato la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore bancario, che sarà ora sottoposta al voto dei lavoratori. Al centro della proposta sindacale l'aumento retributivo di 518 euro mensili e la riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 35 ore, rispetto alle attuali 37, a parità di retribuzione tabellare. Inoltre, sempre per la parte economica, le maestranze chiedono di innalzare il buono pasto da 4 a 10 euro (per alcune banche già è a 10 euro) così da raggiungere il limite della defiscalizzazione per i ticket e di usufruirne anche in assenza di pausa pranzo.

FINANZA

Dovalue, meno Npl e più intelligenza artificiale, così il gruppo diversifica e si riprogetta

di Andrea Rinaldi



L'effetto degli utili delle banche

«È un nuovo contratto che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle

CORRIERE TV

ITALIA GENERA FUTURO

1000 imprese: eccellenze italiane da premiare.

Come reagiscono le aziende di fronte alle sfide del presente? Mille imprese premiate a Italia genera futuro 2026

banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore», dice **Sileoni** motivando le ragioni dietro all'adeguamento di stipendio. «Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato **dagli utili delle banche**, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi. Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori **bancari**». Che dovranno votare la piattaforma entro il 15 luglio poi la contrattazione passerà in Abi. «L'aumento di 518 euro lordi mensili per la figura di riferimento, il correlato aumento degli scatti di anzianità e delle indennità, sono indispensabili per mantenere il potere d'acquisto, sulla base delle attuali previsioni di inflazione del triennio 2026-2028, e per redistribuire l'enorme valore prodotto dalle lavoratrici e dai lavoratori», fa eco Colombani.

BANCHE

Mps, Lovaglio fiducioso di tornare alla guida come ceo: «Il mercato riconoscerà il mio impegno»



di Daniela Polizzi

Più ferie, turni e attenzione alle nuove professionalità dell'AI

Tra le altre richieste avanzate dai **sindacati** c'è anche quella relativa a un giorno in più di ferie (oggi sono fino a un massimo di 25 giorni per le figure professionali e fino a un massimo di 26 giorni per i quadri) mentre per quanto riguarda l'orario viene reclamato un limite massimo di giornate mensili di assegnazione a turni maggiormente disagiati. Con la diffusione sempre più capillare dell'intelligenza artificiale in ambito creditizio, **Fabi**, **First-Cisl**, **Fisac-Cgil**, **Uilca** e **Unisin** rivolgono particolare attenzione alla formazione e agli inquadramenti così da ricomprendere nella cornice dei nuovi diritti anche le nuove professionalità legate all'AI che stanno facendo il loro ingresso in **banca**. La piattaforma infatti rivendica «la garanzia di un attento e adeguato presidio umano dei processi, evitando ogni uso di strumenti automatizzati» e che le 26 ore di apprendimento aggiuntive (alle 24 ore minime di formazione annue) «siano tutte retribuite e da svolgersi in orario di lavoro». I **sindacati** si battono poi per l'estensione e il rafforzamento del Fondo per l'Occupazione (Foc) anche in virtù delle uscite che si stanno creando con il rischio **bancario**. «Mettere oggi al centro la persona significa costruire tutele più forti anche per il futuro. In questa cornice si colloca anche la richiesta economica, pari a 518 euro medi nel triennio: una rivendicazione che non è solo salariale, ma una risposta concreta alla necessità di difendere il potere d'acquisto e dare valore al lavoro», afferma Susy Esposito della Fisac-Cgil.

Vittime di femminicidio e smart working

Viene dunque domandata una premialità aggiuntiva per le assunzioni dei lavoratori disoccupati di lungo periodo, delle donne e delle persone con disabilità «con effettiva salvaguardia della residenzialità nell'ambito della stessa provincia»; e si chiede di innalzare al 50% della retribuzione persa (prima era il 25%) il contributo economico previsto nell'ipotesi di staffetta generazionale. Nella piattaforma anche un bonus aggiuntivo per le assunzioni di donne vittime di violenza; per figli di vittime di femminicidi e familiari di morti sul lavoro.

Lo straordinario anche da remoto

Infine le sigle sindacali pretendono l'estensione dello smart working e l'equiparazione del

Le Guide
Le guide per approfondire i temi più discussi

Ricerca un termine nelle guide

COMPRAVENDITA IMMOBILI

LEGGE 104

FATTURA ELETTRONICA. COS'È E COME FUNZIONA.

CRIPTOVALUTE. QUALI SONO E COME FUNZIONANO.

VEDI TUTTE LE GUIDE



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - L.P0012

suo straordinario a quello di chi lavora in «full time».

«L'impostazione della Piattaforma per il rinnovo del Contratto Nazionale del Credito ribadisce l'importanza del settore e delle lavoratrici e dei lavoratori per lo sviluppo dell'economia e il presidio dei territori, riconoscendo la centralità delle persone e il loro ruolo fondamentale nello svolgimento di un servizio, a partire da quello della tutela del risparmio, essenziale per il Paese. – commenta Furlan, numero uno della Uilca -. La piattaforma, che ora sarà sottoposta agli organismi competenti delle Organizzazioni Sindacali e a seguire alle lavoratrici e ai lavoratori, guarda al futuro delle persone».

«La trasformazione digitale è un altro tema centrale per questo rinnovo contrattuale - dice Emilio Contrasto di Unisin -. La proposta di piattaforma di rinnovo prevede una gestione condivisa con le organizzazioni sindacali dei processi legati alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale. Intelligenza artificiale che deve supportare il lavoro e non sostituire le persone».


LEGGI ANCHE

- Contratti pirata, Confindustria e Confcommercio: via dal tavolo sul turismo chi fa dumping [di Claudia Voltattorni](#)
- Contratto scuola, c'è la firma per gli insegnanti: aumenti fino a 137 euro (e 800 euro di arretrati) [di Diana Cavalcoli](#)
- Concorso al ministero della Giustizia, oltre 9.100 posti: i profili ricercati, le date dei bandi e i requisiti [di Redazione Economia](#)
- Carta docente anche ai supplenti, dai pc ai trasporti i nuovi prodotti acquistabili: ma il bonus è sceso a 383 euro [di Massimiliano Jattoni Dall'Asén](#)
- Viaggi all-inclusive, le nuove regole Ue (che valgono anche in Italia): rimborsi più facili, diritto di rifiutare i voucher [di Redazione Economia](#)

Come verifico i contributi pensionistici?

Chiedi agli Esperti de **L'Economia**

PROVA SUBITO IL SERVIZIO GRATUITO

In collaborazione con:  Lefebvre Giuffrè

3 aprile 2026 (modifica il 3 aprile 2026 | 18:51)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superbonus, quando posso vendere la casa se ho beneficiato dei lavori di ristrutturazione? La risposta su «Chiedi all'Esperto»

di Redazione Economia

FORMAZIONE PER GIURISTI ED ECONOMISTI



Il corso gratuito di Maisto e Associati per diventare esperti di diritto tributario d'impresa

di Irene Consigliere

MOBILITÀ



Vai all'articolo <https://www.affaritaliani.it/economia/rinnovo-del-contratto-dei-bancari-le-richieste-518-euro-in-piu-e-meno-ore-di-lavoro.html>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Economia Corporate Politica Esteri News Salute Sport AI TV
Tendenze Iran Borse Trump Ascolti TV Garlasco
Meteo Oroscopo

Home » Economia » Rinnovo del contratto dei bancari, le richieste: 518 euro in più e meno ore di lavoro

Rinnovo del contratto dei bancari, le richieste: 518 euro in più e meno ore di lavoro

I sindacati approvano la piattaforma: aumenti in più, riduzione dell'orario e più tutele al centro. Ora la parola passa alle assemblee dei lavoratori prima del confronto con Abi. Sileoni: "Redistribuire gli utili"



Sileoni Fabi



Emma Rossi
3 Aprile 2026, 16:29



+ Seguici su Google Discover

BANCHE CONTRATTI FABI LAVORO

Parte il percorso per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. I segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin – Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Susy Esposito, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto – hanno approvato la piattaforma rivendicativa, che ora sarà sottoposta al voto delle lavoratrici e dei lavoratori nelle assemblee. Solo dopo questo passaggio si aprirà il confronto con Abi. Al centro della proposta ci sono 518 euro di aumento mensile e la **riduzione dell'orario settimanale** da 37 a 35 ore, due interventi che i sindacati considerano complementari: rafforzare le retribuzioni e migliorare la gestione dei tempi di lavoro. "Le richieste servono per rafforzare e mantenere il potere d'acquisto", osserva Sileoni, richiamando un contesto economico ancora incerto.

Leggi anche



Bankitalia, la guerra in Iran mette le ali all'inflazione: nel 2026...

Donna difende il figlio e viene aggredita: presa a cinghiate in autobus



Nato, Rutte corre ai ripari: vola negli Usa e fissa un bilaterale con...



Credito d'imposta sul gasolio agricolo, Prandini (Coldiretti): "D..."

Il **tema salariale** si lega direttamente ai risultati del settore, con utili complessivi pari a 112 miliardi di euro, un dato che – secondo i sindacati – giustifica una redistribuzione. “Rispetto all’ultimo rinnovo, l’incremento delle nostre richieste è superiore soltanto dell’1%”, precisa **Sileoni**, indicando una linea di continuità con il passato e una piattaforma che punta all’equilibrio complessivo. Accanto agli aspetti economici, la **proposta** affronta anche nodi organizzativi rilevanti: l’allargamento dell’area contrattuale e limiti più definiti alle attività appaltabili per ridurre le disparità di trattamento tra lavoratori, insieme a un rafforzamento del confronto su carichi di lavoro, organici e criteri gestionali.

Sul fronte delle tutele, viene richiesta la reintegra nei casi di **licenziamento** disciplinare ingiustificato e un rafforzamento delle garanzie nei procedimenti interni, mentre si interviene anche sulle politiche commerciali per contenere eventuali pressioni indebite. Un passaggio centrale riguarda la trasformazione digitale: i sindacati chiedono una gestione condivisa dei processi legati all’innovazione e all’intelligenza artificiale, con l’obiettivo di accompagnare i cambiamenti senza penalizzare il lavoro. “I cambiamenti digitali li stiamo affrontando unitariamente”, spiega **Sileoni**, ricordando il confronto già avviato con Abi e il prossimo incontro sulla cabina di regia, chiamata a definire nuove mansioni e nuovi inquadramenti per le figure coinvolte.

Completano la piattaforma gli interventi su welfare, politiche di genere e conciliazione tra vita e lavoro, con il rafforzamento delle tutele sanitarie e del **Fondo per l’occupazione**. “È un contratto che serve a tenere insieme tutte le componenti del settore”, sottolinea **Sileoni**. Ora la parola passa alle assemblee: “Il giudizio definitivo passerà dalle lavoratrici e dai lavoratori”. Solo dopo questo passaggio si aprirà il negoziato con Abi per il rinnovo del contratto nazionale.

© 1996 – 2026 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati

Testata giornalistica registrata, Direttore responsabile Marco Scotti, Reg. Trib. di Milano n° 210 dell’11 aprile 1996 – P.I. 11321290154

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da Internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell’uso del materiale riservato, scrivete a tecnici@affaritaliani.it: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

Contatti Per la tua pubblicità



[Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Preferenze Privacy](#)

Vai all'articolo https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/banche-sileoni-fabi-rafforzare-potere-d-acquisto-delle-retribuzioni-in-uno-scenario-che-cambiera-119_2026-04-03_TLB.html



Banche, Sileoni (Fabi): rafforzare potere d'acquisto delle retribuzioni in uno scenario che cambierà - Borsa Italiana

Banche, Sileoni (Fabi): rafforzare potere d'acquisto delle retribuzioni in uno scenario che cambierà (Teleborsa) - "Gli aumenti economici richiesti, i contenuti della piattaforma, quali ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare

ingiustificato, la trasformazione digitale, il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, tengono a fornire garanzie contrattuali ed economiche a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli stessi istituti di credito". Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, commentando l'approvazione della Piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. "Le richieste di questo nuovo contratto servono per rafforzare e mantenere il potere di acquisto delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta", ha aggiunto. "Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori bancari che dovranno svolgere le assemblee unitarie sul territorio entro il 15 luglio - ha spiegato Sileoni - I cambiamenti digitali in corso i sindacati, unitariamente, li stanno affrontando in ABI dove è previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale". "È un nuovo contratto - ha proseguito il segretario generale della Fabi - che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore. Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi. Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori bancari". (Teleborsa) 03-04-2026 15:01 Sarai automaticamente diretto al link in cinque secondi.

Vai all'articolo <https://finanza.lastampa.it/News/2026/04/03/banche-sindacati-ok-piattaforma-ccnl-con-aumento-di-518-euro-e-settimana-a-35-ore/ODNfMjAyNi0wNC0wM19UTEI>

Banche, sindacati: ok piattaforma CCNL con aumento di 518 euro e settimana a 35 ore

TELEBORSA

Publicato il 03/04/2026
Ultima modifica il 03/04/2026 alle ore 13:01



I segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Susy Esposito, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto, hanno **approvato la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore bancario**, che sarà ora sottoposta al voto delle lavoratrici e dei lavoratori bancari nelle

assemblee.

Al centro della proposta sindacale, l'**aumento retributivo di 518 euro mensili per la figura di riferimento**, e la riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 35 ore, rispetto alle attuali 37. Due interventi considerati prioritari per redistribuire la ricchezza prodotta dal settore e migliorare concretamente la qualità della vita delle lavoratrici e dei lavoratori.

La piattaforma prevede, inoltre, l'**allargamento dell'area contrattuale e di introdurre limiti certi alle attività appaltabili**, al fine di evitare disparità di trattamento tra lavoratori che operano all'interno delle stesse realtà aziendali. Particolare attenzione è dedicata ai temi dell'organizzazione del lavoro e delle ristrutturazioni aziendali.

Sul piano delle tutele, viene richiesta la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato e il rafforzamento delle garanzie in materia di procedimenti disciplinari e diritti del personale. Allo stesso tempo, si chiede di **intervenire ulteriormente sulle politiche commerciali**, con norme più stringenti per contrastare le pressioni indebite che continuano a rappresentare un elemento critico per il settore.

Con l'approvazione della piattaforma da parte dei segretari generali **si apre ora la fase assembleare** di confronto con le lavoratrici e i lavoratori, passaggio fondamentale per l'avvio del negoziato per il rinnovo del contratto nazionale.

LEGGI ANCHE

03/04/2026



Banche, Colombani (First Cisl): aumento indispensabile per tutela del potere d'acquisto

12/02/2026

Trasporto aereo: sindacati confermano gli scioperi

01/04/2026

Scuola, firmato rinnovo per 143 euro di aumento ai prof

[Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

03/04/2026

Banche, Esposito (Fisac): in piattaforma contratto ABI rimettere al centro le persone

03/04/2026

Direttiva sulla trasparenza salariale: tra opportunità e ritardi nell'attuazione

03/04/2026

DL Prezzi, Assocostieri apprezza il decreto e rilancia su biocarburanti e autotrasporto

03/04/2026

Da Air France-Klm e Lufthansa offerte non vincolanti per TAP

[Altre notizie](#)

Vai all'articolo <https://finanza.lastampa.it/News/2026/04/03/banche-sileoni-fabi-rafforzare-potere-dacquisito-delle-retribuzioni-in-uno-scenario-che-cambiera/MTE5XzlwMjYtMDQtMDNfVExC>

Banche, Sileoni (Fabi): rafforzare potere d'acquisto delle retribuzioni in uno scenario che cambierà

TELEBORSA

Publicato il 03/04/2026
Ultima modifica il 03/04/2026 alle ore 15:01



"Gli aumenti economici richiesti, i contenuti della piattaforma, quali ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato, la trasformazione digitale, il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, tengono a **fornire garanzie contrattuali ed economiche** a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli

stessi istituti di credito". Lo ha dichiarato il **segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni**, commentando l'approvazione della Piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei **bancari**.

"Le richieste di questo nuovo contratto servono per **rafforzare e mantenere il potere di acquisto** delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta", ha aggiunto.

"Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori **bancari** che dovranno svolgere le **assemblee unitarie sul territorio entro il 15 luglio** - ha spiegato **Sileoni** - I cambiamenti digitali in corso i **sindacati** unitariamente, li stanno affrontando in ABI dove è previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale".

"È un nuovo contratto - ha proseguito il segretario generale della Fabi - che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i **sindacati** vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle **banche**, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore. Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'**incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche**, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi. Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori **bancari**".

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

20/02/2026



Euro digitale: **Sileoni** avverte sui rischi del "grande fratello" europeo

11/03/2026

CCNL "Istruzione e Ricerca", Fracassi (FLC **CGIL**): priorità a potere d'acquisto salari

03/04/2026

Banche, Esposito (Fisac): in piattaforma contratto ABI rimettere al centro le persone

Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

03/04/2026

Banca d'Italia, PIL frena al 0,5% nel 2026 e inflazione accelera al 2,6% nel 2026

03/04/2026

Lazio, famiglia al centro: in arrivo la nuova legge per natalità e sostegno alle famiglie

03/04/2026

New York: positiva la giornata per LyondellBasell Industries

03/04/2026

New York: balza in avanti FMC Corporation

Altre notizie

Vai all'articolo https://finanza.repubblica.it/News/2026/04/03/banche_sileoni_fabi_rafforzare_potere_dacquisto_delle_retribuzioni_in_uno_scenario_che_cambiera-119/

Menu Cerca

la Repubblica 50

ABBONATI

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

Banche, Sileoni (Fabi): rafforzare potere d'acquisto delle retribuzioni in uno scenario che cambierà



3 aprile 2026 - 15.06

(Teleborsa) - "Gli aumenti economici richiesti, i contenuti della piattaforma, quali ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato, la trasformazione digitale, il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, tengono a **fornire garanzie contrattuali ed economiche** a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli stessi istituti di credito". Lo ha dichiarato il **segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni**, commentando l'[approvazione della Piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari](#).

"Le richieste di questo nuovo contratto servono per **rafforzare e mantenere il potere di acquisto** delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta", ha aggiunto.

"Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori **bancari** che dovranno svolgere le **assemblee unitarie sul territorio entro il 15 luglio** - ha spiegato **Sileoni** - I cambiamenti digitali in corso i **sindacati**, unitariamente, li stanno affrontando in ABI dove è previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale".

"È un nuovo contratto - ha proseguito il segretario generale **della Fabi** - che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i **sindacati** vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle **banche**, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore. Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo

contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi. Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori bancari".

powered by **teleborsa**

la Repubblica

GEDi News Network S.p.A.
P.Iva 01578251009
ISSN 2499-0817

Abbonati

APP

[Iphone](#) | [Android](#)

SOCIAL



SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e Finanza | Venerdi - Robinson

Vai all'articolo https://finanza.repubblica.it/News/2026/04/03/banche_sindacati_ok_piattaforma_ccnl_con_aumento_di_518_euro_e_settimana_a_35_ore-83/

Menu Cerca

la Repubblica 50

ABBONATI

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

Banche, sindacati: ok piattaforma CCNL con aumento di 518 euro e settimana a 35 ore



3 aprile 2026 - 13.06

(Teleborsa) - I segretari generali di [Fabi](#), [First Cisl](#), [Fisac Cgil](#), [Uilca](#) e [Unisin](#), [Lando Maria Sileoni](#), [Riccardo Colombani](#), [Susy Esposito](#), [Fulvio Furlan](#) ed [Emilio Contrasto](#), hanno approvato la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore [bancario](#), che sarà ora sottoposta al voto delle lavoratrici e dei lavoratori [bancari](#) nelle assemblee.

Al centro della proposta sindacale, l'aumento retributivo di 518 euro mensili per la figura di riferimento, e la riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 35 ore, rispetto alle attuali 37. Due interventi considerati prioritari per redistribuire la ricchezza prodotta dal settore e migliorare concretamente la qualità della vita delle lavoratrici e dei lavoratori.

La piattaforma prevede, inoltre, l'allargamento dell'area contrattuale e di introdurre limiti certi alle attività appaltabili, al fine di evitare disparità di trattamento tra lavoratori che operano all'interno delle stesse realtà [aziendali](#). Particolare attenzione è dedicata ai temi dell'organizzazione del lavoro e delle ristrutturazioni [aziendali](#).

Sul piano delle tutele, viene richiesta la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato e il rafforzamento delle garanzie in materia di procedimenti disciplinari e diritti del personale. Allo stesso tempo, si chiede di intervenire ulteriormente sulle politiche commerciali, con norme più stringenti per contrastare le pressioni indebite che continuano a rappresentare un elemento critico per il settore.

Con l'approvazione della piattaforma da parte dei segretari generali si apre ora la fase assembleare di confronto con le lavoratrici e i lavoratori, passaggio fondamentale per l'avvio del negoziato per il rinnovo del contratto nazionale.

Vai all'articolo <https://www.ilssole24ore.com/art/bancari-sindacati-chiedono-518-euro-aumento-e-35-ore-settimanali-AlyLPWKC>

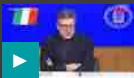


Vai alla navigazione principale
Vai al contenuto
Vai al footer

Economia Lavoro f X in ...

In Evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio 24+ [Abbonati](#) [Accedi](#)

24

I NOSTRI VIDEO

-  Patto di stabilità, Giorgetti: "Se situazione non cambia inevitabile..."
-  Di accise, Giorgetti: "Prorogate fino al primo maggio"
-  Napoli, l'arte di Alexi Worth alle Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo

Servizio | Lavoro


Bancari, i sindacati chiedono 518 euro di aumento e le 35 ore settimanali

Via libera alla piattaforma sindacale per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro che adesso verrà presentata alle assemblee dei lavoratori

di Cristina Casadei
3 aprile 2026



Loading...

 [Ascolta la versione audio dell'articolo](#)



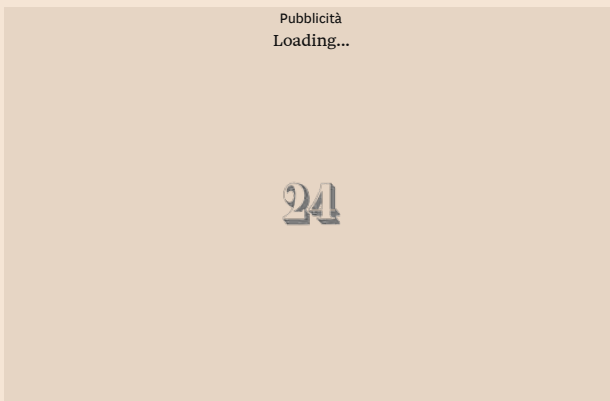
02' di lettura | [English Version](#)



Via libera alla piattaforma sindacale per il rinnovo del contratto dei **bancari** che sarà sottoposta al voto dei lavoratori e delle lavoratrici nelle assemblee che saranno convocate nelle prossime settimane, passaggio fondamentale per avviare il negoziato per il rinnovo del contratto.

Fabi, **First Cisl**, **Fisac Cgil**, **Ulca** e **Unisin** hanno chiesto un aumento retributivo di 518 euro mensili per la figura di riferimento, e la riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 35 ore, rispetto alle attuali 37, già frutto

di una riduzione ottenuta con l'ultimo rinnovo, soprattutto dietro impulso della Fisac [Cgil](#).



Sugli inquadramenti la piattaforma prevede «l'allargamento dell'area contrattuale e di introdurre limiti certi alle attività appaltabili, per evitare disparità di trattamento tra lavoratori che operano all'interno delle stesse realtà [aziendali](#)», spiegano le sigle in una nota unitaria. Particolare attenzione è dedicata ai temi dell'organizzazione del lavoro e delle ristrutturazioni [aziendali](#).

Sul tema delle pressioni i [sindacati](#) chiedono di rafforzare il confronto con le organizzazioni sindacali per intervenire sui carichi di lavoro, sulla carenza degli organici e sui criteri gestionali, spesso caratterizzati da scarsa trasparenza, che incidono negativamente sia sulle condizioni di lavoro sia sulla qualità del servizio alla clientela. Inoltre i [sindacati](#) chiedono di intervenire ulteriormente sulle politiche commerciali, con norme più stringenti per contrastare le pressioni indebite che continuano a rappresentare un elemento critico per il settore.

ABBONAMENTO 1		ABBONAMENTO II
anno di abbonamento al sito	24	Sole 24 Ore 30% di sconto
a prezzo scontato		Scopri di più →
Scopri di più →		

Sulle tutele, invece, viene richiesta la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato e il rafforzamento delle garanzie in materia di procedimenti disciplinari e diritti del personale.

Quanto alla trasformazione digitale, tema centrale della cabina di regia in Abi, c'è un forte orientamento alla difesa dell'occupazione. E' prevista una gestione condivisa con le organizzazioni sindacali dei processi legati alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, che devono avere una funzione di supporto al lavoro e non sostitutiva delle persone, che restano centrali nell'attività bancaria.

Sulle politiche di genere, permessi e welfare, è previsto il miglioramento dei diritti, l'estensione delle tutele sanitarie e il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, oltre a una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Riproduzione riservata ©

Vai all'articolo <https://www.milanoфинanza.it/news/banche-ecco-le-richieste-dei-sindacati-per-il-rinnovo-del-contratto-aumento-di-518-euro-e-orario-ridotto-202604031704362236>

FTSE MIB ▼ -0,20% SPREAD ▲ 86,76 DOW JONES ▼ -0,13% DAX ▼ -0,56% MF Polizze Vita VIDEO CORSI

☰

MILANO FINANZA

OFFERTE Sfoglia il giornale

Guerra in Iran: come si stanno muovendo i mercati? Chiedi a MF

HOME CHIEDI A MF NOTIZIE MERCATI MF FASHION GENTLEMAN CLASS CNBC CLASS TVMODA EVENTI SHOP VIDEO CORSI NEWSLETTER

Italia Mondo **Finanza** Economia Tecnologia Salute Politica MF Visual Orsi & Tori MF Newswires Dossier WSJ Barron's

Home / News / Banche / Banche, ecco le richieste dei sindacati per il rinnovo del contratto: aumento di 518 euro e orario ridotto a 35 ore



Lando Maria Sileoni

BANCHE

Leggi dopo

Banche, ecco le richieste dei sindacati per il rinnovo del contratto: aumento di 518 euro e orario ridotto a 35 ore

di Redazione Online

03 aprile 2026, 17:06 Ultimo aggiornamento: 17:07

I **sindacati** hanno approvato la piattaforma per il rinnovo del contratto collettivo del settore **bancario**. **Sileoni (Fabi)**: serve per tenere il settore unito

I punti chiave

Powered by: MF

I **sindacati bancari** propongono un **aumento salariale di 518 euro** e una **riduzione dell'orario a 35 ore**

Le richieste mirano a **redistribuire la ricchezza** e migliorare la qualità della vita dei lavoratori

La proposta include anche limiti agli appalti e il rafforzamento del **confronto su carichi e organici**

Contenuto generato dall'AI: può contenere errori

I **segretari generali** di **Fabi**, **First Cisl**, **Fisac Cgil**, **Uilca** e **Unisin** - Lando Maria **Sileoni**,

Ti potrebbero interessare

Riccardo Colombani, Susy Esposito, Fulvio Furlan ed Emilio Contrasto - hanno approvato la piattaforma per il **rinnovo del contratto** collettivo nazionale di lavoro del **settore bancario**, che sarà ora sottoposta al voto delle lavoratrici e dei lavoratori **bancari** nelle assemblee.

- Leggi anche: [Banche, 250 miliardi di liquidità bloccati all'estero. Ecco la zavorra che ostacola il risiko europeo](#)

Le richieste dei sindacati

Al centro della proposta sindacale c'è l'**aumento retributivo** di 518 euro mensili per la figura di riferimento, e la riduzione dell'**orario di lavoro** settimanale a 35 ore, rispetto alle attuali 37. Due interventi considerati prioritari per redistribuire la ricchezza prodotta dal settore e migliorare concretamente la qualità della vita delle lavoratrici e dei lavoratori.

La piattaforma prevede inoltre l'allargamento dell'area contrattuale e di introdurre limiti certi alle attività appaltabili per **evitare disparità** di trattamento tra lavoratori che operano nelle stesse realtà **aziendali**. Particolare attenzione è dedicata ai temi dell'**organizzazione** del lavoro e delle ristrutturazioni **aziendali**. Si propone di **rafforzare il confronto** con i **sindacati** per intervenire sui carichi di lavoro, sulla carenza degli organici e sui criteri gestionali.

- Leggi anche: [Deutsche Bank ha nascosto carte su Mps a pm e vigilanza? Ecco le accuse degli ex banker. Che chiedono 700 milioni di danni](#)

Sileoni (Fabi): nuovo contratto per tenere il settore unito

«Le richieste di questo nuovo contratto servono per rafforzare e mantenere il **potere di acquisto** delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta», spiega il segretario generale **della Fabi, Lando Maria Sileoni**.

«È un nuovo contratto che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i **sindacati** vogliono che sia riconosciuta l'**inflazione** reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli **utili record** delle **banche**, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore». (riproduzione riservata)

Domande suggerite

Powered by: 

- Mostra l'andamento del settore **bancario** negli ultimi dodici mesi.
- Genera un report programmato per monitorare gli sviluppi del rinnovo del contratto collettivo nazionale del settore **bancario**.
- Ci sono stati precedenti rinnovi contrattuali nel settore **bancario** con richieste simili di aumento salariale e riduzione orario?

Contenuto generato dall'AI: può contenere errori

Condividi

La Banca di Francia vende l'oro detenuto negli Usa. E ottiene così una plusvalenza di 12,8 miliardi di euro

Giorgia Meloni nella tempesta perfetta, prova a uscirne con Poste-Tim. Come funzionerà l'Amazon italiana

John Elkann trasforma Exor: addio editoria, meno auto. E con 4 miliardi in cassa punta a un'acquisizione stile Philips

Intesa Sanpaolo, il compenso del ceo Carlo Messina balza a 8,3 milioni. Gregorio De Felice nominato presidente di Eurizon

Pizzarotti, ora Webuild e Saipem aprono al dialogo con Fs. Si tratta sulle commesse

LE NOTIZIE PIÙ LETTE DI GENTLEMAN



Bologna è la città che non ti aspetti: ecco perché tutti la stanno riscoprendo
Melania Guarda Ceccoli



Addio Classe C ed E Coupé: la nuova Mercedes CLE cambia tutto

Sfoggia Moneta

Moneta

Il dritto e il rovescio dell'economia

Diretto da Osvaldo De Paolini



Sabato 4 Aprile 2026



Sezioni

Investimenti e
Mercati

Impresa e
Management

Risparmio e
Assicurazioni

Mutui e Casa

Pensioni e
Previdenza

Lavoro e
Welfare

Economia
politica

Tendenze e
Sostenibilità

Social

X

Instagram

TikTok

Facebook

YouTube

Network

il Giornale

Libero

Quotidiano

Il Tempo

LAVORO E WELFARE

Bancari, pronte le richieste dei sindacati per il rinnovo del contratto

Sileoni (Fabi): "Richieste giustificate dagli utili record degli istituti di credito"



Emanuela Meucci

3 Aprile 2026

I sindacati FABI, FIRST CISI, FISAC Cgil, Uilca e UNISIN hanno approvato la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del settore bancario, che sarà sottoposta al voto dei lavoratori bancari nelle assemblee, passaggio fondamentale per l'avvio del negoziato.

Chiesto un aumento retributivo di 518 euro mensili per la figura di riferimento, e la riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 35 ore, rispetto alle attuali 37. La piattaforma prevede, inoltre, l'allargamento dell'area contrattuale e di introdurre limiti certi alle attività appaltabili, al fine di evitare disparità di trattamento tra lavoratori che operano all'interno delle stesse realtà aziendali. Particolare attenzione è dedicata ai temi dell'organizzazione del lavoro e delle ristrutturazioni aziendali.

Con la piattaforma, inoltre, si chiede di rafforzare il confronto con le organizzazioni sindacali per intervenire sui carichi di lavoro, sulla carenza degli organici e sui criteri gestionali, spesso caratterizzati da scarsa trasparenza, che incidono negativamente sia sulle condizioni di lavoro sia sulla qualità del servizio alla clientela.

Reintegro per licenziamenti ingiusti

Sul piano delle tutele, viene richiesta la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato e il rafforzamento delle garanzie in materia di procedimenti disciplinari e diritti del personale. Allo stesso tempo, si chiede di intervenire ulteriormente sulle politiche commerciali, con norme più stringenti per contrastare le pressioni indebite che continuano a rappresentare un elemento critico per il settore.

Non manca il tema della trasformazione digitale, prevedendo una gestione condivisa con le organizzazioni sindacali dei processi legati alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, che devono avere una funzione di supporto al lavoro e non sostitutiva delle persone, che restano centrali nell'attività bancaria. Infine, sono

previsti interventi in materia di politiche di genere, permessi e welfare, con il miglioramento dei diritti, l'estensione delle tutele sanitarie e il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, oltre a una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Inflazione reale e attesa

“È un nuovo contratto che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore. Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi», ha detto il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.

Confronto con l'Abi

Sileoni ha anche spiegato che, in tema di digitalizzazione, “i sindacati, unitariamente, li stanno affrontando in Abi dove è previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale”.

Leggi anche:

[Mutui e prestiti in Italia più cari della media Ue: la denuncia della Fabi](#)



STARTMAG » **ECONOMIA** » Contratto bancari, tutte le novità della piattaforma sindacale

Contratto bancari, tutte le novità della piattaforma sindacale

Che cosa prevede la piattaforma sindacale per il rinnovo del contratto dei bancari. L'intervento di Lando Maria Sileoni, segretario generale della Fabi

3 Aprile 2026 19:11

di **Lando Maria Sileoni**

Ascolta questo articolo ora...

Pubblicità

Via libera alla piattaforma sindacale per il rinnovo del contratto dei bancari che sarà sottoposta al voto dei lavoratori e delle lavoratrici nelle assemblee che saranno convocate nelle prossime settimane, passaggio fondamentale per avviare il negoziato per il rinnovo del contratto. Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin hanno chiesto un aumento retributivo di 518 euro mensili per la figura di riferimento, e la riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 35 ore, rispetto alle attuali 37, già frutto di una riduzione ottenuta con l'ultimo rinnovo. Inoltre, sempre per la parte economica, chiedono che si alzino i buoni pasto a 10 euro. Sugli inquadramenti la piattaforma prevede «l'allargamento dell'area contrattuale e di introdurre limiti certi alle attività appaltabili, per evitare disparità di trattamento tra lavoratori che operano all'interno delle stesse realtà aziendali», spiegano le sigle in una nota unitaria. Particolare attenzione è dedicata ai temi dell'organizzazione del lavoro e delle ristrutturazioni aziendali. (Redazione Start Magazine)

IL COMMENTO DI LANDO MARIA SILEONI, SEGRETARIO GENERALE DELLA FABI

Gli aumenti economici richiesti, i contenuti della piattaforma, quali ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato, la trasformazione digitale, il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, tengono a fornire garanzie contrattuali ed economiche a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli stessi istituti di credito.

Le richieste di questo nuovo contratto servono per rafforzare e mantenere il potere di acquisto delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta.

Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori bancari che dovranno svolgere le assemblee unitarie sul territorio entro il 15 luglio.

I cambiamenti digitali in corso i sindacati, unitariamente, li stanno affrontando in Abi dove è

previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale.

È un nuovo contratto che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore.



Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi.

Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori bancari.

Articoli correlati

DI PIERLUIGI MENNITTI

Cosa succederà all'industria tedesca/2. Tecnologie emergenti: robotica, computer quantistici e sicurezza

Le imprese tedesche, forti anche del supporto finanziario stanziato dal governo Merz, stanno raccogliendo la ...

DI GIANCLAUDIO TORLIZZI

La guerra nel Golfo si è allargata al mar Rosso

Hormuz non basta più: ora brucia anche il mar Rosso. L'analisi di Gianclaudio Torlizzi tratta ...



Vai all'articolo <https://www.teleborsa.it/News/2026/04/03/banche-sileoni-fabi-rafforzare-potere-d-acquisto-delle-retribuzioni-in-uno-scenario-che-cambiera-119.html>

Banche, Sileoni (Fabi): rafforzare potere d'acquisto delle retribuzioni in uno scenario che cambierà

[Banche, Economia](#) 03 aprile 2026 - 15.01



(Teleborsa) - "Gli aumenti economici richiesti, i contenuti della piattaforma, quali ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato, la trasformazione digitale, il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, tengono a **fornire garanzie contrattuali ed economiche** a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli stessi istituti di credito". Lo ha dichiarato il **segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni**, commentando l'[approvazione della Piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari](#).

"Le richieste di questo nuovo contratto servono per **rafforzare e mantenere il potere di acquisto** delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta", ha aggiunto.

"Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori [bancari](#) che dovranno svolgere le **assemblee unitarie sul territorio entro il 15 luglio** - ha

spiegato Sileoni - I cambiamenti digitali in corso i sindacati, unitariamente, li stanno affrontando in ABI dove è previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale".

"È un nuovo contratto - ha proseguito il segretario generale della Fabi - che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore. Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'**incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche**, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi. Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori bancari".

Vuoi leggere contenuti come questo?

Iscriviti alla newsletter settimanale di Teleborsa

Accetto le [condizioni generali](#) e di ricevere le newsletter*

ISCRIVITI

Condividi

LANCI AGENZIE DI STAMPA

Sileoni (Fabi), in nuovo contratto riconoscere inflazione e quota produttività Segretario sindacato, rinnovo per tenere insieme tutte le componenti del settore (ANSA) - ROMA, 03 APR - "È un nuovo contratto che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore". Lo afferma Lando **Sileoni**, segretario generale del sindacato bancario Fabi dopo l'approvazione della Piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. "Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi. Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori bancari". (ANSA). 2026-04-03T14:59:00+02:00 DOA

BANCHE: SILEONI, 'CONTENUTI RINNOVO CCNL A GARANZIA LAVORATORI E ISTITUTI' = Roma, 3 apr. (Adnkronos) - "Gli aumenti economici richiesti, i contenuti della piattaforma, quali ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato, la trasformazione digitale, il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, tengono a fornire garanzie contrattuali ed economiche a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli stessi istituti di credito". E' quanto dichiara, in una nota, il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, a commento dell'approvazione della Piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. "Le richieste di questo nuovo contratto - spiega - servono per rafforzare e mantenere il potere di acquisto delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta. Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori bancari che dovranno svolgere le assemblee unitarie sul territorio entro il 15 luglio. I cambiamenti digitali in corso i sindacati, unitariamente, li stanno affrontando in Abi dove è previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni,

nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale. È un nuovo contratto - dice ancora il leader della Fabi - che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore. Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi. Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori bancari", conclude Sileoni. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 03-APR-26 14:56

Banche: Fabi, un nuovo contratto per tenere tutti insieme = (AGI) - Roma, 3 apr. - "Gli aumenti economici richiesti, i contenuti della piattaforma, quali ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato, la trasformazione digitale, il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, tengono a fornire garanzie contrattuali ed economiche a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli stessi istituti di credito. Le richieste di questo nuovo contratto servono per rafforzare e mantenere il potere di acquisto delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta. Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori bancari che dovranno svolgere le assemblee unitarie sul territorio entro il 15 luglio. I cambiamenti digitali in corso i sindacati, unitariamente, li stanno affrontando in Abi dove è previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale. È un nuovo contratto che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore. Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi.

Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori bancari" e' quanto dichiara il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, a margine dell'approvazione della Piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. (AGI)Ila 031529 APR 26

Banche: Sileoni, un nuovo contratto per tenere tutti insieme Milano, 3 apr. (LaPresse) - "Gli aumenti economici richiesti, i contenuti della piattaforma, quali ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato, la trasformazione digitale, il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, tengono a fornire garanzie contrattuali ed economiche a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli stessi istituti di credito. Le richieste di questo nuovo contratto servono per rafforzare e mantenere il potere di acquisto delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta. Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori bancari che dovranno svolgere le assemblee unitarie sul territorio entro il 15 luglio". Lo dichiara il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, a margine dell'approvazione della Piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. ECO NG01 lcr 031553 APR 26

Banche: Sileoni, un nuovo contratto per tenere tutti insieme-2- Milano, 3 apr. (LaPresse) - "I cambiamenti digitali in corso i sindacati, unitariamente, li stanno affrontando in Abi - prosegue Sileoni - dove è previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale. È un nuovo contratto che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore. Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi. Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori bancari". ECO NG01 lcr 031553 APR 26

Banche, Sileoni: nuovo Ccnl per tenere tutti insieme in settore che cambia
Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori Milano, 3 apr. (askanews) - "Gli aumenti economici richiesti, i contenuti della piattaforma, quali ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato, la trasformazione digitale, il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, tengono a fornire garanzie contrattuali ed economiche a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli stessi istituti di credito. Le richieste di questo nuovo contratto servono per rafforzare e mantenere il potere di acquisto delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta". Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, commentando l'approvazione della Piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. "Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori bancari che dovranno svolgere le assemblee unitarie sul territorio entro il 15 luglio", ha spiegato. "I cambiamenti digitali in corso i sindacati, unitariamente, li stanno affrontando in Abi dove è previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale. È un nuovo contratto - prosegue SILEONI - che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore". "Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi. Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori bancari", conclude. Red/Rar 20260403T144909Z

BANCHE. SILEONI (FABI): NUOVO CONTRATTO PER TENERE TUTTI INSIEME "SETTORE IN RAPIDISSIMO CAMBIAMENTO" (DIRE) Roma, 3 apr. - "Gli aumenti economici richiesti, i contenuti della piattaforma, quali ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato, la trasformazione digitale, il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, tengono a fornire garanzie contrattuali ed economiche a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli stessi istituti di credito. Le richieste di questo nuovo contratto servono per rafforzare e mantenere il potere di acquisto delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta. Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori bancari che dovranno svolgere le assemblee unitarie sul territorio entro il 15 luglio. I cambiamenti digitali in corso i sindacati, unitariamente, li stanno affrontando in Abi dove è previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale. È un nuovo contratto che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore. Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi. Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori bancari". È quanto dichiara il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, a margine dell'approvazione della Piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. (Enu/ Dire) 14:48 03-04-26

BANCHE: SILEONI, 'CONTENUTI RINNOVO CCNL A GARANZIA LAVORATORI E ISTITUTI' = Roma, 3 apr. (Labitalia) - "Gli aumenti economici richiesti, i contenuti della piattaforma, quali ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato, la trasformazione digitale, il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, tengono a fornire garanzie contrattuali ed economiche a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli

stessi istituti di credito". E' quanto dichiara, in una nota, il segretario generale della Fabi, Lando Maria SILEONI, a commento dell'approvazione della Piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. "Le richieste di questo nuovo contratto - spiega - servono per rafforzare e mantenere il potere di acquisto delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta. Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori bancari che dovranno svolgere le assemblee unitarie sul territorio entro il 15 luglio. I cambiamenti digitali in corso i sindacati, unitariamente, li stanno affrontando in Abi dove è previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale. È un nuovo contratto - dice ancora il leader della Fabi - che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore. Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi. Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori bancari", conclude SILEONI. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 03-APR-26 15:12



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

BANCHE, SILEONI: UN NUOVO CONTRATTO PER TENERE TUTTI INSIEME IN UN SETTORE IN RAPIDISSIMO CAMBIAMENTO

Roma, 3 aprile 2026. «Gli aumenti economici richiesti, i contenuti della piattaforma, quali ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro, la reintegra nei casi di licenziamento disciplinare ingiustificato, la trasformazione digitale, il rafforzamento del Fondo per l'occupazione, tengono a fornire garanzie contrattuali ed economiche a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, ma anche agli stessi istituti di credito. Le richieste di questo nuovo contratto servono per rafforzare e mantenere il potere di acquisto delle retribuzioni di fronte ad uno scenario che inevitabilmente nei prossimi giorni e mesi cambierà, speriamo in meglio, anche se tutto sta andando nella direzione opposta. Ora il nuovo contratto sarà sottoposto all'insindacabile e insostituibile giudizio delle lavoratrici e dei lavoratori bancari che dovranno svolgere le assemblee unitarie sul territorio entro il 15 luglio. I cambiamenti digitali in corso i sindacati, unitariamente, li stanno affrontando in Abi dove è previsto un ulteriore incontro per il 14 aprile con argomento la cabina di regia, che servirà per definire nuove mansioni, nuove attività professionali e nuovi inquadramenti normativi ed economici per tutte quelle attività e figure professionali impattate dal digitale. È un nuovo contratto che servirà a tenere insieme tutte le componenti del settore partendo dal presupposto politico che i sindacati vogliono che sia riconosciuta l'inflazione reale e attesa e una quota di produttività giustificata dagli utili record delle banche, 112 miliardi di euro, raggiunti per l'insostituibile contributo dei lavoratori del settore. Rispetto ai risultati ottenuti nell'ultimo rinnovo contrattuale, pari a 435 euro, l'incremento delle nostre richieste, giustificato dagli utili delle banche, è superiore soltanto dell'1%: il 15% era il 23 novembre e il 16% è oggi. Ora il giudizio definitivo passerà dalle assemblee dei lavoratori bancari» è quanto dichiara il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, a margine dell'approvazione della Piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari.

FABI Ufficio Stampa

[Email stampa@fabi.it](mailto:email_stampa@fabi.it)

Telefono 06.8415751

Mobile 331.4386554 / 348.2385090 / 328.1576095



www.fabi.it

www.fabiv.it

